



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102001900930961
Data Deposito	18/05/2001
Data Pubblicazione	18/11/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
F	21	M		

Titolo

DISPOSITIVO DI ILLUMINAZIONE A LUMINANZA CONTROLLATA.
--

DESCRIZIONE dell'invenzione industriale dal titolo:

"Dispositivo di illuminazione a luminanza controllata"

di: C.R.F. Società Consortile per Azioni,
nazionalità italiana, Strada Torino 50 - 10043
Orbassano TO

Inventori designati: Piero PERLO, Denis BOLLEA,
Davide CAPELLO, Piernario REPETTO.

Depositata il: 18 maggio 2001

10 2 001A 000 464

* * *

TESTO DELLA DESCRIZIONE

La presente invenzione si riferisce ai dispositivi di illuminazione, ad esempio utilizzati in ambienti civili, commerciali e industriali, del tipo comprendente almeno una sorgente luminosa fluorescente di tipo lineare estendentesi longitudinalmente fra un riflettore primario ed un riflettore secondario.

Lo scopo della presente invenzione è quello di realizzare un dispositivo di illuminazione del tipo sopra definito atto a realizzare una bassa luminanza assicurando al tempo stesso un'elevata efficienza.

Secondo l'invenzione questo scopo viene raggiunto grazie al fatto che, in un dispositivo di illuminazione del tipo definito all'inizio:

BUZZI, NOTARO &
ANTONELLI D'OUX
s.r.l.

- il riflettore primario è formato da una pluralità di elementi a bicchiere affiancati a superficie generalmente parabolica attraverso i quali si estende detta sorgente luminosa, e

- il riflettore secondario è costituito da un elemento a vaschetta a superficie curva la cui parete di fondo presenta una cuspidè in corrispondenza longitudinale di detta sorgente luminosa.

Gli elementi a bicchiere affiancati in pratica avvolgono la sorgente luminosa completamente per alcuni tratti, e realizzano la funzione di controllare angularmente il fascio luminoso emesso da questa. Ciò consente di realizzare un efficace controllo angolare del fascio luminoso con una struttura di dimensioni ridotte.

Le porzioni della sorgente luminosa che si estendono fra ogni coppia di elementi a bicchiere contigui sarebbero direttamente esposte verso l'esterno, nel senso che il relativo flusso luminoso non sarebbe raccolta dagli elementi a bicchiere. Per recuperare anche questo flusso luminoso il riflettore primario include inoltre convenientemente un tegolo estendentesi fra ogni coppia di elementi a bicchiere contigui e formato da una coppia di ali ricurve contrapposte.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

In una variante del dispositivo secondo l'invenzione l'elemento a vaschetta che costituisce il riflettore secondario è a sua volta formato da una pluralità di elementi a vaschetta affiancati.

L'invenzione verrà ora descritta dettagliatamente con riferimento ai disegni annessi, forniti a puro titolo di esempio non limitativo, nei quali:

- la Figura 1 è una vista prospettica schematica in pianta dal basso di un dispositivo di illuminazione a luminanza controllata secondo l'invenzione,

- la Figura 2 è una vista prospettica dall'alto del dispositivo,

- la Figura 3 è una vista in sezione trasversale ed in maggiore scala del dispositivo,

- la Figura 4 è una vista in elevazione laterale parzialmente sezionata di una parte del dispositivo illustrato nelle figure 1 a 3,

- la Figura 5 mostra una variante della figura 1, e

- la Figura 6 è una vista in sezione trasversale ed in maggiore scala della figura 5.

Riferendosi inizialmente alle figure 1 a 4, il dispositivo di illuminazione secondo l'invenzione comprende almeno una lampada fluorescente di tipo

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

lineare 1 che si estende longitudinalmente fra un riflettore primario 2 ed un riflettore secondario 3.

Il riflettore primario 2 è formato da una pluralità di elementi a bicchiere affiancati 4, aventi una superficie generalmente parabolica, attraverso i quali la lampada fluorescente 1 si estende nel modo meglio rappresentato nella figura 4.

Ciascun elemento a bicchiere 4 presenta un fondo 4a con una rispettiva cuspidi 4b in corrispondenza della lampada 1, e fra la lampada 1 ed il riflettore secondario 3 una rispettiva appendice tubolare 5 impegnata entro un'apertura longitudinale 6 formata nella parete di fondo 7 del riflettore secondario 3. Tale apertura 6 può essere interrotta nelle zone non occupate dalle appendici 5 degli elementi a bicchiere 4, ed in tal caso la parete di fondo 7 del riflettore secondario 3 presenterà in corrispondenza di tali zone rispettive cuspidi 8 disposte in corrispondenza longitudinale della lampada 1.

Il riflettore primario 2 è completato da un tegolo forato 9 che si estende fra ogni coppia di elementi a bicchiere 4 contigui ed è formato da due ali ricurve contrapposte 10, 11.

Il riflettore secondario 3 è costituito da una vaschetta allungata a superficie curva, la cui

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

parete di fondo 7 presenta la conformazione sopra descritta.

La variante del dispositivo rappresentata nelle figure 5 e 6 è generalmente simile a quella descritta precedentemente, e soltanto le differenze verranno descritte nei dettagli, utilizzando gli stessi riferimenti delle parti identiche o simili.

In tale variante gli elementi a bicchiere 4 sono tubolari e privi delle appendici 5, e sono impegnati in corrispondenti fori 12 del tegolo 9. In questo caso l'apertura longitudinale 6 del riflettore secondario 3 può essere soppressa, e quest'ultimo è convenientemente formato da una pluralità di elementi a vaschetta affiancati 13, normalmente realizzati in un sol pezzo.

Il dispositivo secondo l'invenzione può essere incassato in una parete o soffitto (ovviamente nella posizione corrispondente a quella rappresentata nella figura 2), oppure esso può essere posto in sospensione. In questo caso il riflettore secondario 3 potrà essere formato con aperture non illustrate.

Naturalmente, i particolari di costruzione e le forme di realizzazione potranno essere ampiamente variati rispetto a quanto descritto ed illustrato, senza per questo uscire dall'ambito della presente invenzione così come definita nelle rivendicazioni

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

che seguono.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUX
s.r.l.

RIVENDICAZIONI

1. Dispositivo di illuminazione a luminanza controllata comprendente almeno una sorgente luminosa fluorescente di tipo lineare (1) estendentesi longitudinalmente fra un riflettore primario (2) ed un riflettore secondario (3), caratterizzato dal fatto che:

- il riflettore primario (2) è formato da una pluralità di elementi a bicchiere affiancati (4) a superficie generalmente parabolica attraverso i quali si estende detta sorgente luminosa (1),

- il riflettore secondario (3) è costituito da un elemento a vaschetta a superficie curva la cui parete di fondo (7) presenta cuspidi (8) in corrispondenza longitudinale di detta sorgente luminosa (1).

2. Dispositivo di illuminazione secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che detto riflettore primario (2) include inoltre un tegolo (9) estendentesi fra ogni coppia di elementi a bicchiere (4) contigui e formato da due ali ricurve contrapposte (10, 11).

3. Dispositivo di illuminazione secondo la rivendicazione 1 o la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che detto riflettore

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLI D'OUIX
s.r.l.

secondario (3) è formato con un'apertura longitudinale (6).

4. Dispositivo di illuminazione secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che ciascuno di detti elementi a bicchiere (4) presenta un'appendice tubolare (5) disposta entro detta apertura longitudinale (6) del riflettore secondario (3).

5. Dispositivo di illuminazione secondo la rivendicazione 4, caratterizzato dal fatto che ciascuno di detti elementi a bicchiere (4) presenta una parete di fondo (4a) formata con una cuspidi (4b) in corrispondenza di detta sorgente luminosa (1).

6. Dispositivo di illuminazione secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che detto elemento a vaschetta che definisce detto riflettore secondario (3) è definito da una pluralità di elementi a vaschetta affiancati (13).

7. Dispositivo di illuminazione secondo una o più delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che è utilizzabile a incasso o a sospensione.

BUZZI, NOTARO &
ANTONIELLO D'OUX
s.r.l.

8. Dispositivo di illuminazione sostanzialmente
come descritto ed illustrato e per gli scopi
specificati.

Ing. Franco BIZZI
N° iscriz. ALBO 259
(in proprio e per gli altri)


C.C.I.A.A.
Torino

FIG. 1

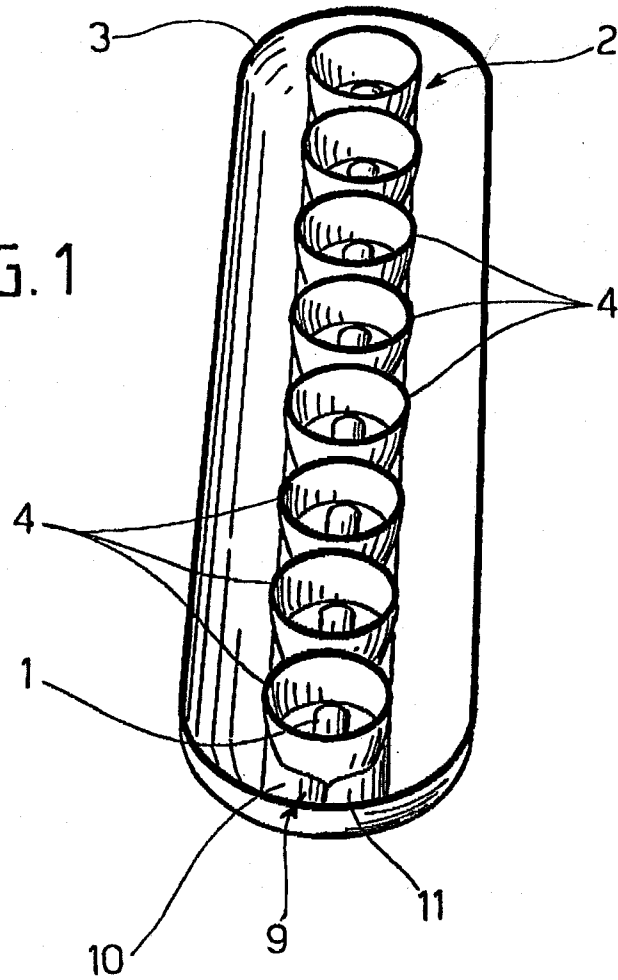
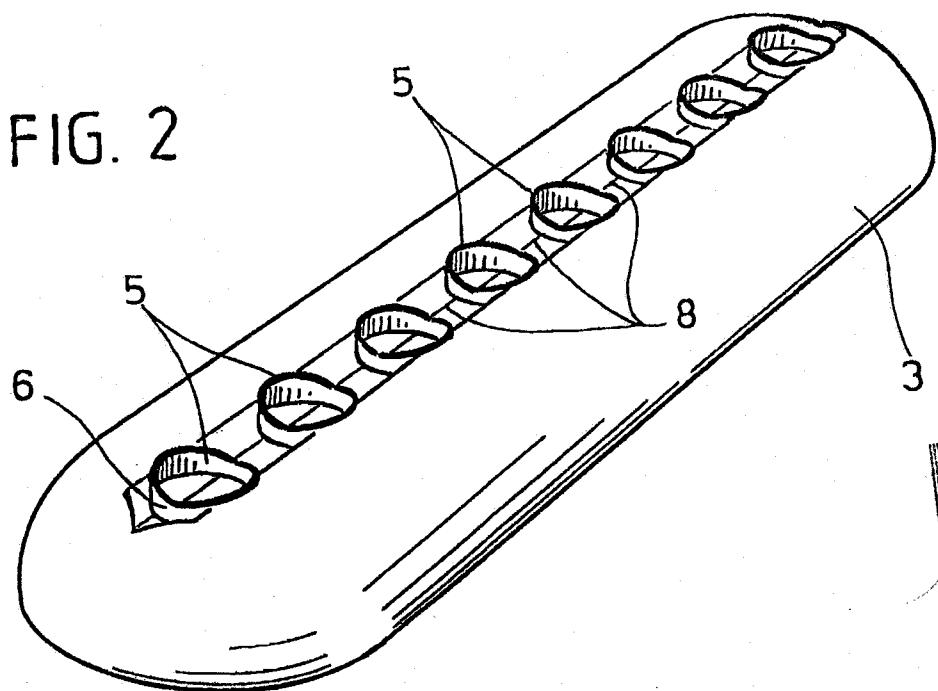


FIG. 2



C.G.I.A.A.
Todi

Ing. Franco BUZZI
N° 1012 ALBO 258
(in proprio e per gli altri)

FIG. 3

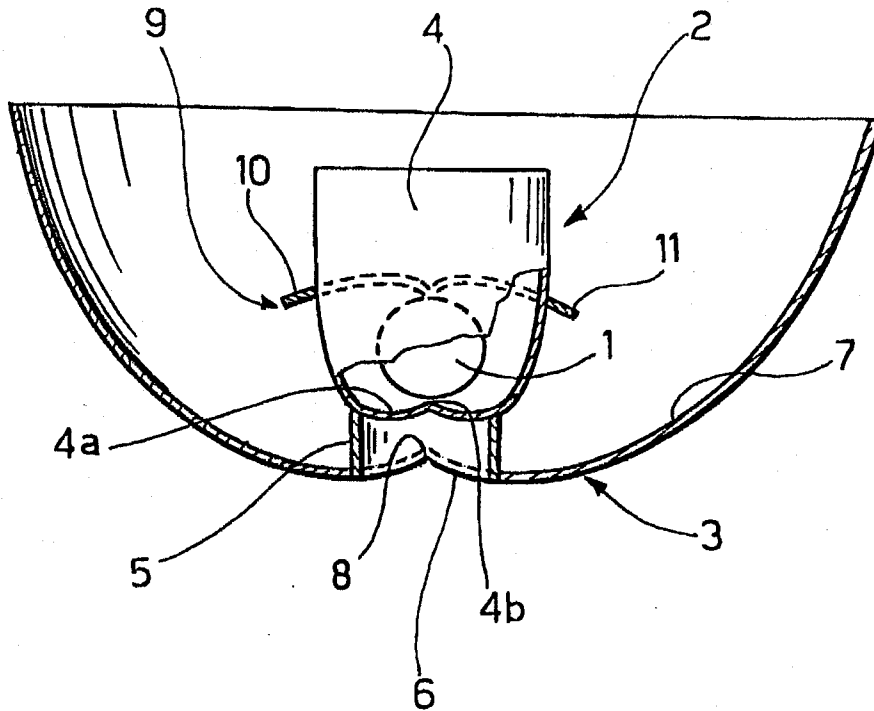


FIG. 4

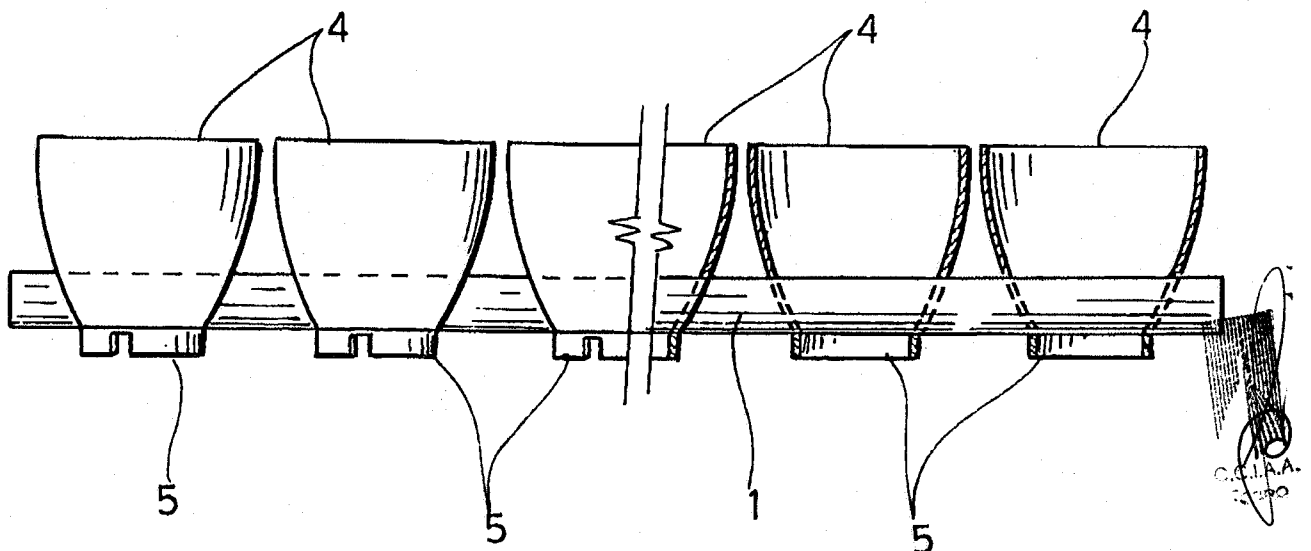


FIG. 5

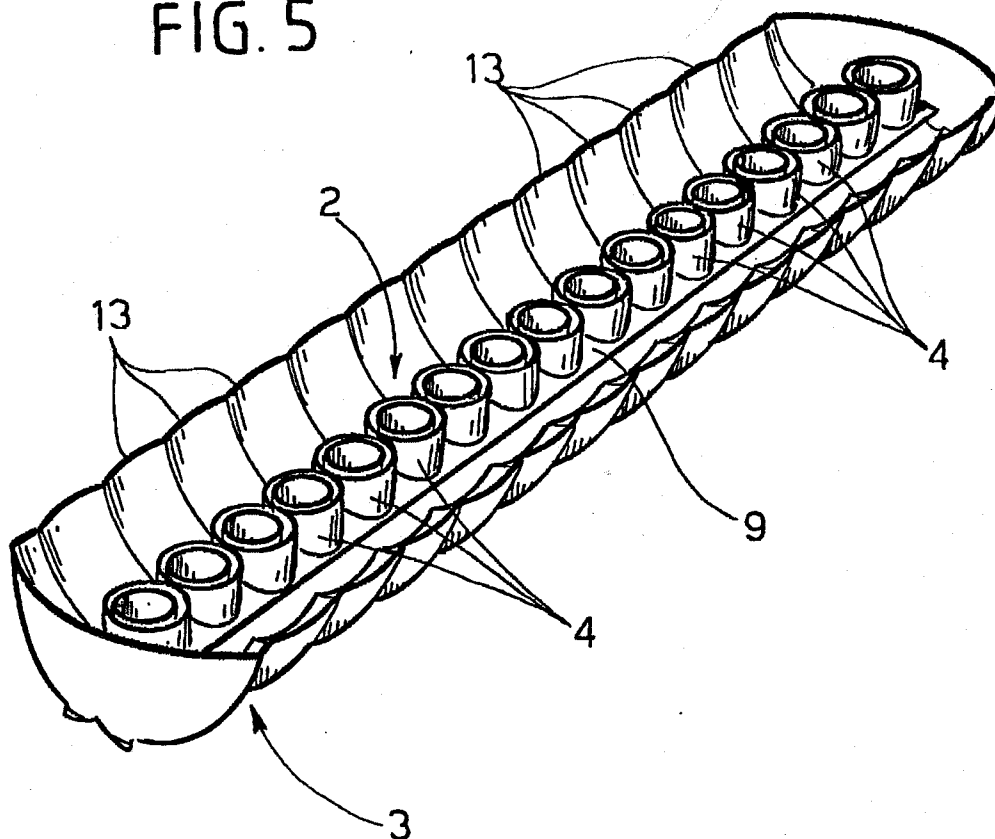
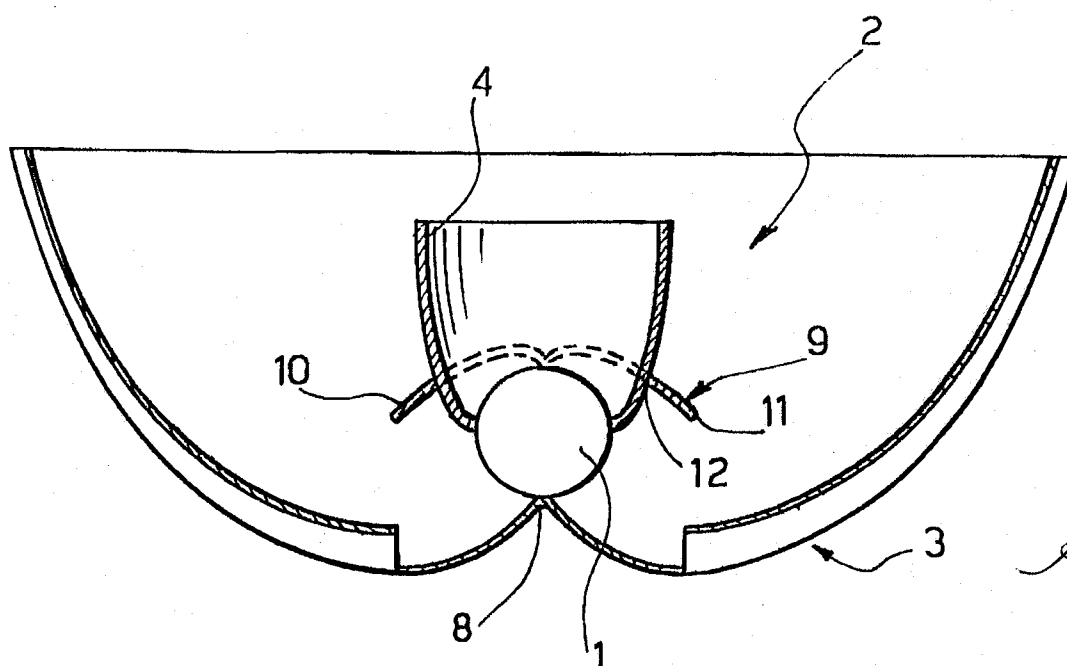


FIG. 6



C.D.A.A.
TORINO

Ing. Franco BUZZI
N. 1002 ALBO 250
(in proprio e per gli altri)